

Via Roma, negozianti contro “Siamo stufi di queste boutade”

Bike Pride: “Giusto, ma altre strade sono da chiudere”

**GABRIELE GUCCIONE
DIEGO LONGHIN**

QUALCUNO le anela da dieci anni, qualcun altro le vede come il fumo negli occhi. Mettere d'accordo i commercianti sulle pedonalizzazioni è difficile. E via Roma, all'indomani del colpo di acceleratore dato da Palazzo Civico, rischia di diventare un campo di battaglia. «Ci siamo stufati di queste improvvisazioni che fanno perdere tempo, queste boutade, schiocchezze, iniziative disarticolate», taglia corto il presi-

I commercianti di via San Donato pronti invece alla pedonalizzazione “in tempi rapidi”

dente dell'associazione dei commercianti di via Roma, Paolo Ber-

tolini. Un atteggiamento di chiusura, nonostante la road map tracciata dal presidente della commissione trasporti, Mimmo Carretta, voglia andare nella direzione della massima partecipazione. «Non basta mettere un cartello con scritto zona pedonale per chiudere al traffico — dice Bertolini — I progetti devono essere strutturali e discussi nei tavoli appositi».

Su via Roma anche il presidente di Confesercenti, Stefano Papini, che chiede un dibattito il più largo possibile, mostra scetticismo: «Non si può improvvisare e dev'essere una decisione frutto di una consultazione capillare con tutti». Ci sono esigenze irrinunciabili: «Il trasporto pubblico va rilanciato e i parcheggi devono avere costi meno proibitivi — dice mettendo le mani avanti — E poi non si può pensare di pedonalizzare un tratto di via senza tenere conto degli effetti che avrebbe sulle vie circostanti: non avrebbe alcun senso un’“isola felice”, ammesso che lo sia, circondata da un traffi-

co ancora più caotico e incontrollato». Papini spiega: «Quando non concordate e condivise con gli imprenditori del commercio le pedonalizzazioni hanno contribuito a ridurre la clientela e a comprimere gli incassi». Altrimenti? «Ci opporremo con decisione a provvedimenti calati dall'alto, non meditati o, peggio, frutto di rigidità ideologiche fuori dal tempo e dalla realtà». Di parere opposto i ciclisti. «Pedonalizzare via Roma è una proposta giusta», sostiene il comitato Bike Pride. «Ma esistono — aggiunge — altre vie su cui il traffico andrebbe ridotto: via Verdi oltre Palazzo Nuovo, via Mazzini fino in via San Massimo, via Principe Amedeo fra piazza Vittorio e via San Massimo, via Monferrato e tutta via Santa Teresa. Per ragioni commerciali attraggono molto traffico pedonale, più di via Roma e via Po, già coperte dai portici».

Se i negozianti del centro nichiano all'idea di “aprire” spazi ai pedoni, i colleghi di via San Donato sarebbero pronti a chiudere al-

le auto domattina. Lo hanno ribadito ieri in Commissione Commercio, dove il presidente Gianni Ventura ha chiesto all'assessore Domenico Mangone di aprire lo stesso iter di via Roma. «Ci sono gli studi realizzati nel 2009 e si sono fatti i test al sabato, l'associazione degli esercenti è d'accordo» sottolinea Ventura. Anche il vicecapogruppo del Pd, Guido Alunno, già expresidente del quartiere, sostiene che «si è aspettato troppo tempo, è questione solo di una scelta politica». Il tratto da chiudere andrebbe da piazza Statuto a via Galvani o via Durandi. Mangone è «pronto a studiare un progetto di massima». Santina Negro, la presidente dei commercianti, chiede di procedere spediti: «L'area commerciale è in difficoltà e la pedonalizzazione rappresenterebbe una svolta». Frena il presidente della circoscrizione, Claudio Cerato: «Non dico no, ma credo che sia necessario studiare meglio il caso, la viabilità e il trasporto pubblico, prima di procedere, visti anche gli effetti su via Cibrario».



COME VIA LAGRANGE
Il Comune vuole la pedonalizzazione di via Roma

 **I punti di vista**

IL COMUNE

Dopo mesi di attesa Palazzo Civico ha dato un colpo di acceleratore su via Roma e intende avviare consultazioni che dureranno un mese

I COMMERCianti

Su via Roma il presidente di via, Paolo Bertolini, si dichiara «stufo delle continue boutade» e chiede di poter discutere un piano per tutto il centro

I CICLISTI

Per l'associazione Bike Pride chiudere via Roma, già coperta dai portici, va bene. Ma i ciclisti chiedono la chiusura di altri cinque tratti di vie in centro



The collage includes several news snippets: 'Via Roma, negozianti contro "Siamo stufo di queste boutade" Bike Pride: "Giusto, ma il centro deve essere di chiudersi"', 'Gara di keeper per giovani archietti "Retromaniama il martedì mattina"', '«U...»', 'San Salvario a Nostiglia: "Vieni a trovarci"', and an advertisement for 'SCONTI' (discounts) with a 'Cubito' logo.